

# WINEAI Glass: il calice ermetico ideale nell'era della mobilità

scritto da Emanuele Fiorio | 13 Ottobre 2025



*WINEAI Glass è l'innovazione firmata Alessio Consorte che trasforma la degustazione in mobilità: un calice ermetico, riutilizzabile e di design che preserva profumi e ritualità del vino. Pensato per treni, aeroporti e autostrade, unisce praticità, sostenibilità e piacere sensoriale, aprendo una nuova frontiera nel travel retail e nell'esperienza enologica moderna.*

C'è un'eleganza quasi invisibile nelle innovazioni, quella che nasce non da un'astratta ricerca di novità, ma da **un'osservazione attenta di un'esigenza quotidiana**. È la storia di un gesto mancato, di un desiderio sospeso: quello di concedersi un calice di vino, uno soltanto, con il rispetto e

il piacere che merita, nei luoghi di transito del nostro tempo come le stazioni, le autostrade o gli aeroporti. Da questa precisa crepa nella nostra routine, tra la sacralità di un rito sensoriale e la frenesia della vita in movimento, prende forma **l'idea di Alessio Consorte**.

**WINEAI Glass** non è semplicemente un contenitore, né l'ennesima proposta monodose che sacrifica l'esperienza sull'altare della praticità. È la risposta a una domanda inespressa: **come si può proteggere l'anima di un vino – i suoi profumi, la sua evoluzione nel calice – e al tempo stesso liberarla dalle mura di una cantina o di un ristorante?**

Nell'intervista che segue, Consorte ci accompagna dietro le quinte di un'invenzione che è tanto un oggetto di design quanto una dichiarazione d'intenti. Scopriamo come un dettaglio tecnico, un tappo ermetico brevettato, diventi il custode degli aromi più volatili e come la forma di un vero calice da degustazione, trasposta in un formato infrangibile e richiudibile, ambisca a **creare una categoria di mercato inedita**. Un dialogo che esplora l'equilibrio tra lusso e accessibilità, tra sostenibilità e innovazione, svelando la visione di un prodotto che non vuole sostituire la bottiglia, ma **offrire al vino una nuova, elegante occasione per essere vissuto. Ovunque.**

**Ogni grande innovazione nasce da un'esigenza non soddisfatta. Ci porti con lei in quel preciso momento: qual è stata la situazione concreta, l'osservazione o l'esperienza che ha trasformato un pensiero generico nell'idea definita di un "calice da vino con tappo ermetico"?**

Dopo l'introduzione della legge Salvini, si è acceso un forte dibattito sul consumo responsabile di alcol. Proprio in quel

periodo, ho notato una criticità concreta: non esisteva la **possibilità di degustare un singolo calice di vino in contesti come aeroporti o treni**, senza aprire un'intera bottiglia. In particolare sui treni, il barman è costretto a stappare la bottiglia e servire in un calice di vetro, con un rischio elevato – circa il 50% – di macchiarsi o far cadere il calice di vetro.

La soluzione **WINEAI Glass** risponde a questa esigenza: un calice con tappo ermetico, sicuro e pratico, che **consente una vendita comoda e un consumo perfettamente dosato**. Lo stesso vale per contesti come aerei o autogrill, dove oggi non c'è nulla di simile.

**Sul mercato globale esistono già formati monodose che puntano su praticità, trasportabilità e riciclabilità come il vino in lattina o i calici di vino in plastica, sigillati con coperchi in alluminio. In che modo WINEAI Glass non solo compete, ma ambisce a creare una categoria di mercato completamente nuova, preservando la sacralità del rito della degustazione – in particolare la possibilità di apprezzare i profumi – che altri formati inevitabilmente sacrificano?**

WINEAI Glass ha la forma autentica di un calice da degustazione, non solo un contenitore. Questo permette non solo di bere, ma di **degustare realmente**: roteare il vino, apprezzarne i profumi e vivere **l'esperienza sensoriale completa**. Bere vino è anche uno stato d'animo, un rituale. Il

mio calice lo rende possibile ovunque, con eleganza e praticità. È un oggetto di design pensato per chi ama il vino, anche fuori da casa. Facile anche da distribuire, poiché la forma è compatta e robusta. Se cade è difficile che si rompa, come le bottiglie per l'acqua, ad esempio.

**Un'idea è tanto forte quanto la sua protezione. Senza svelare segreti industriali, può descriverci l'essenza tecnica del suo brevetto? Cosa rende il suo sistema di chiusura ermetica superiore e come garantisce la conservazione ottimale degli aromi più volatili di un vino?**

Il design di WINEAI Glass prevede un collo stretto, fondamentale per due motivi: evitare la fuoriuscita del vino durante il consumo e permettere l'uso di un tappo progettato appositamente per valutare la comodità di chi consuma e soprattutto per auto regolare i volumi del calice. In questo modo il calice sviluppa 13 cm di altezza, e 180 Ml di liquido. Questo tappo non solo garantisce una chiusura ermetica efficace, ma agisce anche come **regolatore del flusso**.

**Il brevetto è stato redatto dall'Ing. Flavia Benetazzo**, che ha curato con attenzione ogni aspetto tecnico e innovativo.

**L'esperienza del vino è tattile e sensoriale. Come ha affrontato, a livello di design e scelta dei materiali, le sfide cruciali come il peso del calice, la sensazione al contatto con le labbra**

**e, soprattutto, l'impatto della filettatura del tappo sull'esperienza di beva? Come si assicura che il degustatore esigente si senta a suo agio?**

Viviamo in un'epoca in cui siamo abituati a bere da materiali come PET, Tetrapak o bottiglie in plastica, senza mai lamentarci. WINEAI Glass, pur essendo in PET, è stato progettato per offrire **comodità senza rinunciare al piacere** della degustazione. La filettatura è discreta, il **contatto con le labbra è studiato per essere gradevole e l'ergonomia del calice ne facilita l'uso**, anche per chi cerca una degustazione attenta, consapevole, senza perdere tempo al bancone. Oltretutto il brevetto copre vari materiali, tra cui il vetro, ma ovviamente questa è un'altra storia.

**La sostenibilità è un driver di mercato importante. Al di là del concetto di riutilizzo, come risponde a chi potrebbe vedere questi calici come un ulteriore oggetto inquinante?**

Il calice è **riutilizzabile** e pensato per essere anche **riciclabile al 100%**, essendo completamente in plastica. Stiamo valutando di inserire anche una linea di livello a 125 ml per incentivare il consumo responsabile, soprattutto in contesti come l'autostrada. L'idea è ridurre il più possibile l'impatto ambientale, promuovendo allo stesso tempo una **nuova cultura del vino "on the go", ma consapevole**. Una volta consumato, può essere riempito nuovamente.

**Lei accenna a una doppia anima del prodotto: accessibile e di lusso. Come**

**può lo stesso concetto soddisfare le esigenze opposte della grande distribuzione e, allo stesso tempo, diventare un oggetto di design esclusivo e personalizzabile per una cantina di nicchia che vuole offrire un'esperienza unica, magari per un vino di punta?**

Con WINEAI Glass, anche una cantina di nicchia può offrire una **degustazione immediata e accessibile, senza sacrificare la qualità**. I costi di riempimento e chiusura sono contenuti, permettendo una vendita al pubblico intorno ai 4-5 euro per vini di fascia media. Per etichette pregiate o annate speciali, il prezzo può salire, ma resta competitivo. **WINEAI Glass** punta a diventare sinonimo di **esperienza enologica moderna e garantita**.

**Se dovesse descrivere il partner perfetto – che sia una cantina o un investitore – per portare questo calice dal brevetto sul mercato, quali 3 caratteristiche fondamentali dovrebbe avere?**

**Competenza, decisione e convinzione**. Chi sceglierà di affiancarmi dovrà credere davvero nel potenziale del progetto e saperne cogliere l'innovazione.

**Canali di vendita ad alto potenziale come autostrade, stazioni e aeroporti sono mercati notoriamente complessi, dominati da grandi operatori e con normative**

## **stringenti sulla vendita di alcolici. Qual è la sua strategia nel travel retail?**

Nessuno, al momento, risponde in modo completo all'esigenza di degustazione in mobilità. **WINEAI Glass lo fa: apri, bevi, rotei, senti il profumo, richiudi.** Il design con imbocco stretto e vano aperto risolve le problematiche in sicurezza e comodità. Questo lo rende **perfetto per il travel retail**, dove praticità e regolamentazione sono fondamentali.

**WINEAI Glass è un veicolo, ma il vino resta il protagonista. Offrirà una soluzione "white label" completamente personalizzabile per lasciare la scena al produttore, o vede il calice stesso diventare un sigillo di qualità, un marchio riconoscibile che garantisce una nuova e moderna esperienza di degustazione, a prescindere dal vino contenuto?**

**L'idea è proporre entrambi i modelli:** da un lato una "white label" per le cantine che vogliono personalizzare il prodotto, dall'altro **WINEAI Glass** come marchio di qualità riconoscibile, sinonimo di garanzia e attenzione alla degustazione. I calici saranno tutti marchiati WINEAI Glass, poi la cantina potrà apporre il proprio brand. Chi sceglie questo calice avrà la garanzia di un vino di livello. **Il brevetto è depositato in Italia, il design registrato in Europa,** e sto valutando dei partner per l'estensione a livello mondiale per proteggere un'idea che può davvero cambiare il modo di vivere il vino.



Alessio Consorte, ideatore di WINEAI Glass

---

## Punti chiave

1. **Design da degustazione:** forma autentica di calice che permette roteare e apprezzare i profumi, non un semplice contenitore monodose.
2. **Tappo brevettato e collo stretto:** chiusura ermetica che preserva gli aromi e regola il flusso, volume 180 ml e altezza 13 cm.
3. **Materiali e sensazione:** versione principale in PET studiata per essere gradevole al contatto labiale; brevetto estendibile anche al vetro.
4. **Sostenibilità e riuso:** calice riutilizzabile, riciclabile al 100%; possibile linea a 125 ml per consumo responsabile.
5. **Modello commerciale flessibile:** vendita in travel retail e GDO, plus opzione white-label per cantine e marchio



WINEAI come sigillo di qualità.